

acconsenti abbandonare la casa paterna per seguire il suo amante. Si rifugiarono ambidue a Roma, ove il *Trevisani* fu accolto dal nipote del pontefice Alessandro VII. il cardinale *Flavio Chigi*, il quale gli diede da eseguire dei lavori importanti, specialmente il bel quadro di *Sant' Erasmo*, destinato per la chiesa principale del suo vescovato di *Porto*. Fu incaricato dal duca di Modena di far la copia delle più belle opere del *Correggio*, e di *Paolo Veronese*. In allora il cardinale, suo protettore, gli fece ottenere la dignità di *cavaliere*. La vista dei capi d'opera che da tutte le parti lo colpivano a Roma, gli fecero cangiare intieramente la sua maniera primitiva: egli se ne formò una analoga al gusto che regnava a quell'epoca; ma un talento realmente maraviglioso, che nessuno possedè giammai allo stesso grado che lui, era quello di contraffare tutte le maniere, e di apparire a suo grado, e sempre felicemente ora della scuola del *Cignani*, ora di quella di *Guido*. Nella galleria dei signori *Albicicini* a *Forlì* si vedono dei quadri da lui dipinti nei stili differenti, di cui